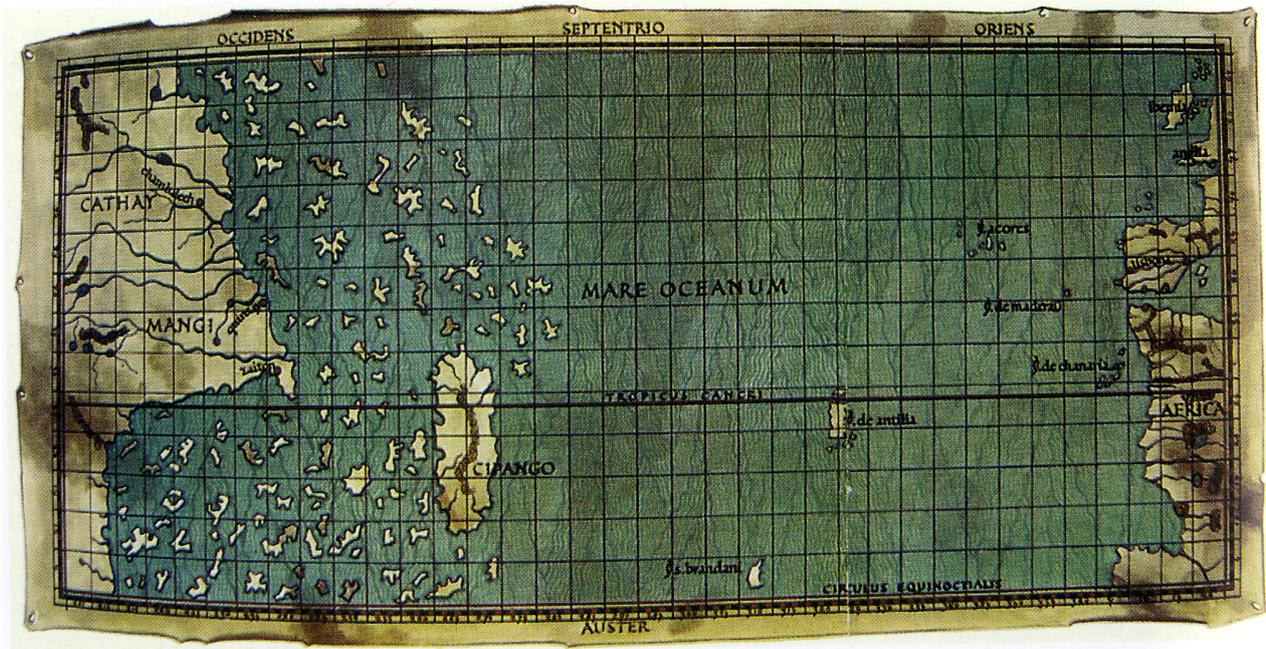


I CALCOLI DI COLOMBO ERANO SBAGLIATI

I calcoli di Eratostene erano stati ripetuti più volte nel Medioevo, ma sembra che Colombo abbia preso per buoni quelli che sottostimavano la dimensione della Terra. Quando Colombo riferiva un'ipotetica distanza, da lui calcolata, tra la Spagna e l'Asia, i saggi si burlavano di lui, affermando (oggi sappiamo che avevano ragione), che tale distanza doveva essere maggiore, e di molto.

La convinzione errata di Colombo era sostenuta anche dai calcoli del cartografo fiorentino **Paolo dal Pozzo Toscanelli**, che lo spronò ad intraprendere il viaggio.



Ricostruzione della carta atlantica di Toscanelli.

Colombo credette di aver raggiunto le Indie, ma in realtà aveva percorso meno della metà della distanza reale. Senza l'incontro imprevisto con un Nuovo Continente la sua spedizione sarebbe rovinosamente fallita, ma a volte la Fortuna aiuta gli audaci.



Colombo aveva percorso meno della metà della distanza reale tra la Spagna e le Indie